Protocollo 0003916/2023 del 16/08/2023

Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria N. 4 97010 GIARRATANA (RG)
tel. 09321914089 C.F. 80005770880 Codice Univoco D'Ufficio:**UF4QL7**
email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it - sito web: www.iccapuana.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0
Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
"Per una nuova scuola digitale" Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006

All'Albo online
Al sito web_sezione Futura-PNRR
Amm.ne Trasparente_bandi di gara_
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura
Agli atti – Fascicolo progetto

Oggetto: Determina N. 37_2023 per l'affidamento della fornitura di dotazioni digitali e arredi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a **€ 47.874,34**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0
Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
"Per una nuova scuola digitale" Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006 CIG 99660325C6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo,*

Documento informatico firmato digitalmente dalla Dott.ssa Anna Caratozzolo, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate ANNA CARATOZZOLO

le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il Decreto Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, **recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»**;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;
VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO Il Regolamento d'Istituto per l'Attività Negoziale, ultimamente modificato con delibera 15 del 29-06-2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), annualità 2022/25, approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/12/2022 con delibera n. 2;

VISTO il programma annuale per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/02/2023 con delibera 4

VISTO il decreto dirigenziale di assunzione del finanziamento nel Programma annuale EF 2023, prot. 1927 del 14/04/2023, per l'importo di **€ 73.008,37,** mediante modifica n° 8;

VISTI il progetto inoltrato "Per una nuova scuola digitale" – codice M4C1I3.2-2022-961-P-24348 cup J64D23000370006 e l'Accordo di concessione prot. 41361 del 17-03-2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n° 49 del 12/04/2023, verbale n° 7_a.s. 2022/23, riguardante l'approvazione e l'inserimento nel PTOF del progetto "PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi-Codice M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006";

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 12 del 21/04/2023, verbale n. 3, riguardante l'adozione e l'autorizzazione all'espletamento del progetto, nonché l'iscrizione nel programma annuale dell'E.F. 2023, mediante modifica n° 8, del relativo finanziamento;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «*Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*»;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «*Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*» che dovrà essere utilizzata per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che la Fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F80005770880202300001;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

CONSIDERATO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, c.7 del D.Lgs. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche indicate dal gruppo di progettazione esecutiva:

- acquisto di dotazioni digitali per € 35.905,77, oltre IVA
- acquisto di arredi innovativi per € 11.968,57, oltre IVA

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita al protocollo n. 3561 del 03/07/2023;
DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che, ai fini di conoscere le potenziali condizioni di mercato dei prodotti corrispondenti alle esigenze della scuola, in data 14/07/2023 è stata condotta un'analisi di mercato, confrontando a campione i codici di articoli di simili caratteristiche pubblicati nei cataloghi MEPA e i prezzi proposti nel preventivo fornito per mera indagine informale dalla Ditta NetSense srl., di Tremestieri Eteno (CT), P.I.: 042353850871, in quanto operatore affermato in campo, e dall'indagine è emerso che i prodotti offerti dall'O.E. risultano corrispondenti alle esigenze dell'istituto sia per caratteristiche tecniche e servizi offerti, che per congruità di prezzi in rapporto alla qualità;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. 3711 del 18/07/2023 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico

VISTA la richiesta di trattativa diretta Identificativo n. 3669144**,** prot. N. 3728 del 20/07/2023 alla Ditta NetSense srl – Tremestieri (CT);

VISTA l'offerta su MePa assunta a prot. 2772 del 27/07/2023, per un importo complessivo pari a € 47.834,34, IVA esclusa;

VISTA l'offerta analitica rimodulata, nell'ambito della suddetta trattativa diretta, assunta a prot. 3900 del 09/08/2023, a seguito richiesta di sostituzione di alcuni articoli di arredi, dalla quale si evince la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei beni e dei servizi offerti alle esigenze dell'istituto;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA per le seguenti motivazioni:

- Caratteristiche tecniche e servizi offerti rispondenti alle esigenze dell'istituto (sulla base di quanto richiesto dal gruppo di progettazione) e all'interesse pubblico che la Stazione Appaltante deve soddisfare
- Congruità dei prezzi in rapporto alla qualità della prestazione
- Operatore economico affermato nel mercato, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e ss..mm.ii, di conversione del D.L. 76/2020 (cd "Decreto Semplificazioni");

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012**,** sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'O.E. ha prodotto dichiarazione in merito agli obblighi previsti dall'art. 47, del citato decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

CONSIDERATO che la fornitura non prevede condizioni di rischi da interferenze ai fini del DUVRI, e che gli oneri per la sicurezza sono pari a "0";
VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 47.874,34, I.V.A. esclusa (pari a € 58.406,69 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023, piano destinazione spesa A03/02 _ Piano "Scuola 4.0"–Azione 1–Next digital classroom-D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006;

VISTO lo schema di contratto allegato *sub* «A» al presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto della fornitura di dotazioni digitali e arredi alla **Ditta NetSense SRL, con sede in Via Novaluce, 38, Tremestieri Etneo (CT), P.I.: 042353850871,** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 47.874,34 al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge, così distinto:

Voci di costo	Importo di spesa Euro IVA esclusa	Importo di spesa Euro IVA inclusa
Spese per acquisto di dotazioni digitali	35.905,77	43.805,04
spese per acquisto di arredi innovativi	11.968,57	14.601,65
TOTALE FORNITURE	47.874,34	58.406,69

- di approvare lo schema di contratto e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, c.1, lett. b), del D.Lgs 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti e dell'acquisizione della cauzione definitiva, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di applicare le norme vigenti in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, secondo quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
- di autorizzare la spesa complessiva di € 58.406,69, IVA inclusa, da imputare sul piano destinazione A03/02 _ Piano "Scuola 4.0"–Azione 1–Next digital classroom-D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006dell'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sito web sezione FUTURA e sulla sezione Amministrazione Trasparente_bandi di gara e contratti_ Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, rinvenibili al seguente *link* www.iccapuana.edu.it
- Il Responsabile Unico di Progetto e il Direttore dell'Esecuzione vengono individuati nella persona del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico Reggente/RUP
Dott.ssa Anna Caratozzolo